LICEO COREUTICO *"O. Conti"* - **Aversa**

Anno scolastico 2023/2024

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

Coordinatore del dipartimento coreutico
Prof. Antonio Izzo

Discipline coreutiche

Tecniche della danza classica
Tecnica della danza contemporanea
Laboratorio coreutico
Laboratorio coreografico classico
Laboratorio coreografico contemporaneo
Storia della danza
Storia della musica
Teoria e pratica musicale per la danza

Classi: primo biennio, secondo biennio, quinto anno

Premessa

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (art. 2, c. 2 del DPR 89/2010).

Ogni disciplina del curricolo liceale "concorre ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari" (All. A del DPR n. 89/2010), ma allo stesso tempo deve garantire i risultati di apprendimento comuni, divisi nelle cinque aree (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, matematica etecnologica) contenute nel PECUP dei Licei.

La programmazione didattica di dipartimento è l'espressione della dimensione collegiale e collaborativa dei docenti ed esplicita le scelte comuni sul piano formativo e didattico-metodologico relative alle diverse discipline, concordate dai docenti del liceo coreutico, nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con le linee dell'Atto di indirizzo e del PTOF.

1. Pecup dello studente e risultati di apprendimento attesi al termine del ciclo di studi

Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storiae nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2.(art. 7, c. 1 del DPR 89/2010).

2. Assi culturali e competenze *(primo biennio)*

a. Asse culturale di riferimento

X	**Asse dei linguaggi**
	Asse matematico
	Asse tecnologico scientifico
	Asse storico sociale

b. Tabella delle competenze di Asse

Asse	Competenze
LINGUAGGI	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale specifico della Danza in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti. Produrre elaborati di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare una lingua straniera in merito alla terminologia legata alla danza. Utilizzare e produrre testi multimediali. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

c. Competenze trasversali di cittadinanza

(da acquisire al termine del primo biennio trasversalmente ai quattro assi culturali

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLE DISCIPLINE *PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CTTADINANZA AL TERMINE DEL PRIMO BIENNNIO*
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Le diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
COMUNICARE	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico,

	scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive,nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
RISOLVERE PROBLEMI	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti,collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

a. Competenze per l'apprendimento permanente (Consiglio UE, 22 maggio 2018)

Competenza	Contributi delle discipline
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
COMPETENZA MULTILINGUISTCA	Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE,TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Attraverso le scienze ci si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'osservazione e la sperimentazione per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Conoscere i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze e delle tecnologie nell'attività umana in genere.

COMPETENZEA DIGITALE	Utilizzo delle tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spiritocritico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorireil proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Individuare e fissare obiettivi, auto motivarsi e sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita.
COMPETENZA IN MATERIADI CITTADINANZA	Contribuire ad agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
COMPETENZA IN MATERIADI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Comprendere e rispettare il come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Comprendere i diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica,nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

3. TECNICA DELLA DANZA CLASSICA - Sezione danza Classica (Primo biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	Applicare i principi base che regolano il movimento negli esercizi e nelle legazioni della lezione di danza	Eseguire correttamente i principi base che regolano il movimento: l'allineamento/aplomb, la relazione del corpo con lo spazio, l'uso funzionale della gravità e la respirazione.	Conoscere teoricamente i principi base che regolano il movimento e il linguaggio specifico della danza classica
2	Affinare tecnicamente e stilisticamente i movimenti basilari della danza classica in una lezione completa.	Eseguire i passi e i movimenti della danza classica curandone la qualità dinamica espressiva etecnica.	Conoscere i principi tecnici, dinamici, stilistici e ritmici dei passi e dei movimenti.

3	Applicare le principali forme di coordinazione nella lezione con una particolare attenzione rivolta alla percezione/costruzione del movimento inteso come "movimento globale".	Eseguire le principali forme di coordinazione negli esercizi e legazioni della lezione di danza.	Conoscere il concetto di "catena funzionale" e di "movimento globale" del corpo.
4	Eseguire legazioni e combinazioni rispettando il tempo, l'andamento, il ritmo musicale.	Eseguire i movimenti e i passi con la corretta tecnica esecutiva e dinamica musicale.	Conoscere la caratteristica musicale dei movimenti e passi della tecnica accademica.
5	Interagire nell'ambito di esecuzioni collettive.	Eseguire semplici combinazioni di danze storiche.	Conoscere le caratteristiche tecniche e dinamiche di piccoli brani di danza storica e di carattere.

a. Obiettivi disciplinari minimi

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le singole classi/per il primo biennio, secondo biennio, ultimo anno.

N	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1	Inquadrare il lavoro in una precisa linea tecnico-stilistica	Eseguire i principi tecnici e stilistici che regolano il movimento nella loro forma base	Conoscere sufficientemente il linguaggio specifico della danza classica.
2	Eseguire legazioni e combinazioni nella forma base rispettandone il tempo, l'andamento e il ritmo.	Eseguire passi e movimenti della danza classica nella loro forma base con un'adeguata qualità tecnica dinamico-espressiva	Conoscere i principi basilari tecnico-stilistici e dinamico-musicali della danza classica
3	Interagire in semplici esecuzioni collettive.	Eseguire correttamente i passi semplici e scenici.	Conoscere la terminologia e le caratteristiche dei passi scenici.

b. Percorso didattico

(indicazione dei contenuti imprescindibili, eventualmente articolati in moduli, unità didattiche o unità di apprendimento; l'indicazione dei percorsi e dei relativi periodi di svolgimento è daintendersi in modo elastico, per consentire alla programmazione individuale di modulare gli argomenti sulla base delle concrete situazioni delle classi e dell'autonomia didattica dei docenti; lavoce 'altre discipline coinvolte' è indicativa di possibili percorsi interdisciplinari)

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli, unità didattiche o unità di apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettiveclassi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico. Tutte le singole programmazioni dovranno comunque adeguarsi alle competenze indicate nel punto 3) del presente documento.

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1	Studio e potenziamento alla sbarra e al centro della sala di tutti i movimenti e passi della tecnica della danza classica volti allo sviluppo dell'elasticità, resistenza, percezione dell'asse verticalee coordinazione.	Laboratorio Coreutico Tecnica della danza contemporanea Teoria e Pratica Musicale	Intero anno scolastico
2	Studio e potenziamento delle forme basedi "piccolo e grande adagio".	Laboratorio Coreutico Tecnica della danza contemporanea Teoria e Pratica Musicale	Intero anno scolastico
3	Studio e potenziamento del "piccolo sbalzo", delle prime forme di "medio sbalzo" e impostazione del "grande sbalzo"	Laboratorio Coreutico Tecnica della danza contemporanea Teoria e Pratica Musicale	Intero anno scolastico
4	Studio e potenziamento del lavoro di sbalzo e giro per la classe maschile e dello studio delle Punte per la classe femminile.	Laboratorio Coreutico Tecnica della danza contemporanea Teoria e Pratica Musicale	Intero anno scolastico

TECNICA DELLA DANZA CLASSICA - Sezione danza classica

(Secondo biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Acquisire un livello tecnico di media difficoltà nei diversi ambiti della lezione: alla sbarra, al centro,negli esercizi di Adagio e negli enchaînements di sbalzo, di batterie, di giro e di punte.	Eseguire correttamente l'avanzamento delle difficoltàtecniche negli esercizi e negli enchaînements della lezione.	Conoscere l'evoluzione dei passi ei movimenti di base della tecnica accademica nei loro principi tecnici, dinamici e ritmici.

2	Affinare tecnicamente e stilisticamente il "Grande adagio" e il "Grande allegro" con l'incremento delle difficoltà tecniche	Applicare l'aplomb, la forza e la resistenza, agli elementi tecnici dimedia/elevata difficoltà "nell'adagio" e "nell'allegro".	Conoscere il concetto di equilibrio/forza e resistenza per l'esecuzione di combinazioni più complesse di "adagio" e di "allegro".
3	Analizzare le proprie capacità performative con un atteggiamentocritico, di autocontrollo e concentrazione individuale.	Intervenire in maniera autonomasul lavoro svolto.	Conoscere il proprio corpo e le proprie capacità individuali commisurate con le proprie risorsefisiche per affrontare un livello tecnico di media difficoltà.
4	Interpretare lo stile classico conautonomia critica affrontando consapevolmente lo studio del Laboratorio coreografico.	Affrontare lo studio della tecnica edello stile con autonomia critica relazionandosi in modo personale alla musica.	Conoscere lo stile, le diverse formee generi musicali per lo sviluppo diuna personale sensibilità musicale

a. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Acquisire in maniera consapevolel'aumento delle difficoltà tecnicheattraverso l'analisi del movimento e l'autocontrollo.	Interpretare lo stile con sufficienteautonomia critica, relazionandosi in modo adeguato alla musica	Ampliare la conoscenza delle difficoltà tecniche alla sbarra, alcentro, negli esercizi e negli enchaînements di sbalzo, di batterie, di giro e di punte.
2	Coordinare e integrare adeguatamente al movimento danzato la plasticità del port debras.	Utilizzare adeguatamente la relazione movimento/gesto e musica comprendendo l'importanza funzionale all'esecuzione di brani coreografici.	Conoscere sufficientemente gli elementi tecnici funzionali all'affinamento dell'equilibrio, l'incremento della resistenza e dell'elasticità.
3	Acquisire un'adeguata esecuzione tecnica e stilistica in tutti gli ambitidella lezione	Eseguire la tecnica con un correttosenso artistico del gesto e del movimento	Conoscere gli elementi base di "Grande adagio", "giri e tours", di"piccolo, medio e grande sbalzo".

TECNICA DELLA DANZA CLASSICA - Sezione danza classica

(Quinto anno)

b. Obiettivi disciplinari specifici.

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Acquisire le conoscenze e le abilità per un raggiungimento di unacompetenza tecnica fruibile neidiversi ambiti coreutici.	Eseguire correttamente la tecnicanell'espressione artistica.	Conoscere le principali forme divirtuosismo.
2	Analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia elaborando teoricamente e in forma scritta le competenze pratiche raggiunte.	Produrre elaborati specifici, anche personalizzati, sulla Danza utilizzando le conoscenze e lecompetenze acquisite dimostrando leproprie capacità individuali.	Conoscere ampliamente il linguaggio coreutico tecnico e stilistico.

a. Obiettivi disciplinari minimi.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Percepire le difficoltà tecniche eadattarle consapevolmente al proprio livello raggiunto per un'adeguata fruibilità nel personale percorso formativo.	Adattare abilmente con perizia le difficoltà tecniche alle proprie abilità tecnico espressive.	Conoscere le più importanti formedi virtuosismo.
2	Elaborare anche in forma scritta,l'analisi del movimento utilizzando la terminologia correttae la giusta contestualizzazione.	Produrre elaborati specifici sulla Danza, utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite dimostrando le proprie capacità individuali.	Conoscere adeguatamente il linguaggio coreutico, tecnico e stilistico.

a. Percorso didattico (validi per secondo biennio e Quinto anno).

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli, unità didattiche o unità di apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettiveclassi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico. Tutte le singole programmazioni dovranno comunque adeguarsi alle competenze indicate nel punto 3) del presente documento.

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Potenziamento, studio e affinamento alla sbarra di tutti i movimenti atti allo sviluppo dell'elasticità, resistenza, percezione dell'asse verticale e coordinazione.	Storia della danza Storia della musica Storia dell'arte Laboratorio coreografico	Intero anno scolastico
2	Potenziamento, studio e affinamento al centro della sala degli elementi di "piccolo e grande adagio", anche en tournant, pirouettes, "grandi giri"e passi di collegamento.	Storia della danza Storia della musica Storia dell'arte Laboratorio coreografico	Intero anno scolastico
3	Potenziamento, studio e affinamento al centro di "piccolo medio e grande sbalzo".	Storia della danza Storia dell'arte Storia della musica Storia dell'arte Laboratorio coreografico	Intero anno scolastico
4	Potenziamento, studio e affinamento dello sbalzo e giro per la classemaschile, dello studio delle Punte per la classe femminile e relativivirtuosismi.	Storia della danza Storia della musica Storia dell'arte Laboratorio coreografico	Intero anno scolastico

3.1 TECNICA DELLA DANZA CLASSICA - Sezione Danza Contemporanea.

3.2 (Secondo biennio e quinto anno)

Se opterà per l'approfondimento della danza contemporanea, lo studente troverà sensibilmente diminuito lo spazio destinato alla danza classica. Ciò implicherà un programma ridotto di quest'ultima, che nondimeno dovrà prevedere il raggiungimento di un livello tecnico e stilistico apprezzabile. Il lavoro sull'adagio, sul salto, sulle batterie e sul giro si manterrà su di un livello intermedio di difficoltà, ma sarà concentrato sull'affinamento di strumenti (quali equilibrio, stabilità, prontezza, elasticità, velocità, coordinazione, dinamica, ritmo) di per sé altamente formativi, ma anche di grande utilità per il raggiungimento di un alto profilo qualitativo nella danza contemporanea.

3.1 LABORATORIO COREUTICO

(Primo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	Applicazione delle conoscenze acquisite attraverso un percorso sperimentale dedotto dalla Fisiodanza o dalla tecnica di supporto praticata.	Consapevolezza e autonomia critica allo studio più propriamente coreutico.	Conoscenza analitica ed esperienziale dell'apparato muscolo-scheletrico e dei principi basilari dell'analisi strutturale- anatomica del movimento della Danza.
2	Applicazione teorica nel riconoscimento dei singoli movimenti, nelle combinazioni della lezione di Tecnica Classica, alla sbarra ed al centro e di tecnica contemporanea.	Applicare autonomamente le conoscenze teoriche nella prassi della lezione di danza.	Conoscenza anche teoriche del "vocabolario tecnico e stilistico" della danza che riveste un ruolo centrale nella formazione di base.
3	Percepisce e interiorizza l'origine del movimento.	Esplorare le strutture scheletriche e articolari, attraverso la sensazione muscolare profonda e la respirazione del movimento.	Conoscere elementi di visualizzazione e manipolazione del tocco.

b. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	Percepisce il centro e l'allineamento del corpo secondo una sufficiente consapevolezza della propria struttura anatomica.	Manifestare sufficiente autonomia nell'applicazione delle sensazionimuscolari e della respirazione nel movimento danzato.	Conoscere sufficientemente elementi di visualizzazione, della manipolazione e del tocco,
2	Analizza il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi.	Applicare e gestire i principi base della tecnica della Danza nell'esecuzione pratica.	Conoscere i principi basilari dell'analisi strutturale-anatomica e dinamica del movimento della Danza
3.	Comunica e si esprime mediante i linguaggi coreutici studiati	Riuscire a comprendere e collegare il linguaggio teorico della Danza con la sua applicazione pratica.	Conoscenza anche teoriche del "vocabolario tecnico e stilistico" della danza che riveste un ruolo centrale nella formazione di base

c. Percorso didattico

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli, unità didattiche o unità di apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettiveclassi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico. Tutte le singole programmazioni dovranno comunque adeguarsi alle competenze indicate nel punto 3) del presente documento.

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1	Lezioni Teoriche incentrate sull'apprendimento dei principi fondanti della Danza Classica e/o della danza contemporanea il linguaggio specifico anche con riferimento all'accompagnamento musicale.	Tecniche della Danza Teoria e pratica musicale Scienze	Intero anno scolastico
2	Laboratori pratici atti a sviluppare la propriocezione attraverso la visualizzazione ed elementi di fisiodanza o di altre tecniche di supporto	Tecniche della Danza Scienze	Intero anno scolastico
3	Lezioni Teoriche incentrate sulla conoscenza di elementi base di anatomia applicata al movimento danzato.	Tecniche della Danza Teoria e pratica musicale Scienze	Intero anno scolastico

3.2 LABORATORIO COREOGRAFICO - Sezione Danza Classica (Secondo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici.
Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Applicare le competenze tecniche e stilistiche acquisite nella tecnica accademica nell'esecuzione artisticae coreografica.	Eseguire correttamente il movimentotecnico e il gesto espressivo nell'esecuzione dei brani coreografici.	Conoscere i caratteri stilistici ed espressivi del balletto ottocentescodalla creazione coreografica alla produzione.

2	Contestualizzare dal punto di vistastorico e stilistico i brani coreografici eseguiti.	Sviluppare autonomia artistica d' esecuzione nel rispetto dello stile della scuola e del contesto storico.	Conoscere estratti coreografici di danza storica e di carattere, e branicoreografici tratti dal Repertorio ballettistico.
3	Acquisire la multidisciplinarietàimplicita nella materia come espressione del costume e del contesto storico-sociale (Storia,Storia della Musica, Storia dellaDanza e Storia dell'Arte).	Dimostrare nell'esecuzione pratica,verbalmente e in forma scritta, la capacità di contestualizzare i brani eseguiti con l'interpretazione artistica richiesta, ma allo stesso tempo personale.	Conoscere ampiamente i collegamenti con la Storia della Danza e le principali differenze e/o similitudini tra le diverse scuole(Russa, Francese o Danese), cui i brani di repertorio eseguiti fanno riferimento.

b. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Percepire una sufficiente relazione tra competenze acquisite nello studio della Tecnica della Danza Classica e il Repertorio del balletto classico.	Eseguire in maniera adeguata ecorretta dal punto di vista sia tecnico che espressivo i brani coreografici proposti.	Conoscere a grandi linee i caratteristilistici ed espressivi del balletto ottocentesco.
2	Contestualizzare dal punto di vistastorico e stilistico i brani coreografici eseguiti.	Sviluppare una corretta esecuzione artistica nel rispetto dello stile dellascuola e del contesto storico.	Conoscere un numero sufficiente diestratti coreografici, dalla danza storica alla danza di carattere, e almeno due variazioni solistiche del repertorio codificato per anno scolastico.
3	Percepire le relazioni della materia almeno con le altre materie d'indirizzo.	Verbalizzare, scrivere ed eseguire brani coreografici con sufficiente e coerente interpretazione personale.	Conoscere sufficientemente i collegamenti con la Storia della Danza e le principali differenze e/o similitudini tra le diverse scuole (Russa, Francese o Danese), cui ibrani di repertorio eseguiti fanno riferimento.

LABORATORIO COREOGRAFICO - Sezione Danza Classica
(Quinto anno)

c. Obiettivi disciplinari specifici.

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Acquisire lo stretto collegamento tra interpretazione artistica, cogliere ed individuare gli elementi necessari all'esecuzione delle variazioni del repertorio ballettistico.	Conoscere le variazioni solistiche	Utilizzare gli elementi tecnici con una interpretazione corretta.
2	Acquisire il lavoro di affinamento tra movimento e gesto ai fini di una corretta esecuzione tecnico-stilistica.	Dimostrare padronanza dello spazio scenico, maturità tecnica e artistica in maniera più specifica coerentemente con la seconda provadell'esame di Stato.	Conoscere il linguaggio mimicodel balletto, funzionale all'approfondimento del profiloespressivo del personaggio.
3	Contestualizzare i brani di repertorio ballettistico dal punto di vista culturale, storico, tecnico e stilistico.	Analizzare strutturalmente e stilisticamente i brani sperimentatinell'esecuzione pratica, nell'esposizione orale e in forma scritta coerentemente alla secondaprova dell'esame di Stato.	Conoscere i collegamenti interdisciplinari con Storia dellaDanza, Storia della Musica e Storia dell'arte e con le materie umanistiche.

d. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Percepire una sufficiente relazione tra competenze acquisite nello studio della Tecnica della Danza Classica e la loro evoluzione coreografica.	Eseguire in maniera adeguata e corretta dal punto di vista siatecnico che espressivo i brani coreografici proposti ai fini dellaseconda prova dell'esame di stato.	Conoscere a grandi linee i caratteristilistici ed espressivi del balletto ottocentesco dalla creazione coreografica alla produzione
2	Contestualizzare dal punto di vista storico e stilistico i brani coreografici eseguiti.	Sviluppare una corretta esecuzione artistica nel rispetto dello stile della scuola e del contesto storico.	Conoscere un numero sufficiente di estratti coreografici e almeno due variazioni solistiche del repertorio codificato.
3	Percepire le relazioni della materia almeno con le altre materie d'indirizzo.	Verbalizzare, scrivere ed eseguire brani coreografici con una sufficientemente interpretazione personale coerente alla seconda prova dell'esame di Stato	Conoscere sufficientemente icollegamenti con la Storia della Danza e le principali differenze e/o similitudini tra le diverse scuole (Russa, Francese o Danese), cui i brani di repertorio eseguiti fannoriferimento.

e. Percorso didattico (validi per secondo biennio e Quinto anno)

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli, unità didattiche o unità di apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettiveclassi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico. Tutte le singole programmazioni dovranno comunque adeguarsi alle competenze indicate nel punto 3) del presente documento.

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1	Lezioni pratiche di laboratorio coreografico incentrate sull'apprendimento di brani coreografici, di corpo di ballo o solistici ispirati o tratti dal Repertorio ballettistico dell'ottocento e del novecento, adeguatamente adattati alle possibilità tecnico espressive di ogni singolo studente	Storia della danza Storia della musica Tecnica della danza Classica Storia dell'arte Storia/Filosofia Lingua e letteratura Italiana	Tutto l'anno scolastico

3.4 TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA - Sezione Danza Contemporanea (Primo biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Confronto con linguaggi diversi da quello della danza classica.	Riconoscere differenziazioni di stile e tecnica.	Conoscenza di base su elementi teorici e pratici.
2	percezione/costruzione del movimento inteso come movimento globale	Capacità di orientarsi nella relazione con lo spazio, di percepire la continuità nella respirazione, di utilizzare in maniera funzionale la gravità attraverso l'alternanza tensione/rilassamento	Elementi base sull'analisi dello spazio e dello sforzo assecondare/contrastare la gravità conoscenze di base sulla funzionalità del movimento

3	Concentrazione, autocontrollo, osservazione Interagire con le proprie capacità	Capacità di ascolto e osservazione	Tecniche di ascolto e percezione
4	Interpretazione di sequenze dinamiche e disegni spaziali	Eseguire semplici ma diversificati moduli dinamici	Variazioni ritmiche e di velocità
5	Interpretare brevi elaborati coreografici	Improvvisazione Creatività Elaborazione	Struttura del movimento Reattività a stimoli interni ed esterni Tecniche di improvvisazione

a. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzare e differenziare il movimento dal centro e dalla periferia.	Percepire il centro e l'allineamento del corpo.	Conoscenza base sulla propria struttura anatomica.
2	Utilizzare movimenti e dinamiche semplici nello stile contemporaneo	Riconoscere e osservare il movimento ele sue dinamiche	Principi base di movimento assecondare/contrastare la gravità conoscenze di base sullo spazio
3	Utilizzare differenti schemi dinamico/stilistici di base	Eseguire semplici moduli dinamici	Semplici Variazioni ritmiche edi velocità
4	Interpretazione di differenti stili	Semplice elaborazione di brani	Improvvisazione

a. Percorso didattico

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Semplici moduli dinamico-ritmiconei diversi livelli dello spazio	Teoria e pratica musicaleInglese Italiano Tecnica della danza classica	Intero anno

2.	Cadute in asse e fuori asse Assecondare/resistere alla forza digravità	Tecnica della danza classica	Intero anno
3.	Coordinazione di base Isolamento distinte parti del corpo	Tecnica della danza classicalaboratorio coreutico	Intero anno
4.	Relazione danza/musica Inquadramento storico	Tecnica della danza classicateoria e pratica musicale	Intero anno

TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA - Sezione Danza Contemporanea(Secondo biennio)

b. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

L*a seguente tabella si intende per l'indirizzo Danza Contemporanea, mentre solo i punti 1, 2, e 3 si riferiscono anche all'indirizzo Danza Classica*

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzo della struttura del movimento in rapporto allo stilecontemporaneo	Capacità di differenziazione	Conoscenza del vocabolario e articolazione della sintassi di movimento nello stile contemporaneo, in progressione allavoro svolto nel I Biennio.
2	Perfezionamento della percezione/costruzione del movimento inteso come movimentoglobale. esecuzione /interpretazione dellevariazioni dinamiche relazione al ritmo e alla musica	Analisi del movimento, capacità dieseguire moduli di movimento definendo le diverse qualità attraverso le variazioni dinamiche	Conoscenza teorico-pratica degli elementi costitutivi il movimento: **Spazio** (centro/periferia, forma, volumi, livelli); **Peso** (sforzo, relazione con la gravità) **Tempo** (variazione della velocità,del ritmoaccenti nel movimento); **Flusso**
3	Esecuzione/Interpretazione in differenti stili e richieste dinamichedi strutture complesse	Consolidamento e affinamento delleabilità tecniche Utilizzo di Salti, Giri, Discese, Cadute e risalite in asse e fuori asse	Elasticità muscolare, uso funzionale del movimento in dinamica, gestionedella respirazione.

4	Gestione della qualità espressiva del movimento nell'ascolto dei propri limiti	Esplorare diverse funzioni meccaniche/dinamiche Elaborazion e Esecuzione	Struttura del movimento, funzionimeccaniche e dinamiche Analisi del gesto Conoscere limiti personali
5	Utilizzare strumenti fondamentali per una fruizione consapevole delpatrimonio e del sapere della danza contemporanea anche in relazionealle altre aree artistiche	Riconoscere stili, Tecniche, e Opere del patrimonio contemporaneo apartire dal proprio territorio	Elementi fondamentali per la letturae codificazione di stili e tecniche Relazione con forme altre diespressione artistica

a. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzare i principi della DanzaContemporanea con diverse declinazioni, in progressione al lavoro svolto nel I Biennio.	Capacità di relazionarsi con lo spazio, la forza e la qualità del movimento in differenti modalità. Esecuzione di differenziati moduli	Conoscenza del vocabolario e della terminologia in riferimento a diversetecniche e/o stili di danza contemporanea
2	Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo,con capacità di autocontrollo, di analisi e autonomia critica.	Utilizzo di Salti, Giri, Discese, Cadute e risalite in asse e fuori asse	Conoscenza della struttura efunzionalità del movimento
3	Relazionarsi consapevolmente aiparametri della musica	Utilizzare e differenziare qualitàritmiche e dinamiche	Conoscenza del ritmo, declinato invelocità, accenti e pause Relazione tra ritmo e sforzo
4	Interpretare brevi studi effettuati a terra, in piedi e attraverso lo spazio.Gestione dei propri limiti e capacità	Eseguire moduli dinamici a terra, inpiedi e nello spazio	Conoscere forme spaziali declinatein livelli, direzioni e piani Variazioni dinamiche e di flusso

f. Percorso didattico

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Moduli dinamico-ritmico neidiversi livelli dello spazio	Storia della musicainglese Storia dell'arte Laboratorio coreografico	Intero anno
2.	Cadute in asse e fuori asse Assecondare/resistere all aforza di gravità	Storia della danza Italiano/Letteratuura Fisica Laboratorio coreografico	Intero anno
3.	Energia sospensione/tenuta/pausa flusso continuo/discontinuo	Storia della danza Storia della musica Fisica Laboratorio coreografico	Intero anno
4.	Salti nei diversi livelli dellospazio	Storia della danza Storia della musica Fisica Laboratorio coreografico	Intero anno

TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA - Sezione Danza Contemporanea(Quinto anno)

c. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

La seguente tabella si intende per l'indirizzo Danza Contemporanea, mentre solo i punti 1/3/4 e 6 si riferiscono anche all'indirizzo Danza Classica

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'azione comunicativa della danza contemporanea	Comprendere il contenutoCogliere le relazioni Riconoscere differenti parametri espressivi e comunicativi	Principali strutture espressive e comunicative Elementi di base del lessicostilistico Contesti, scopi e destinatari del prodotto artistico

2	Utilizzo di approfonditi elementi strutturali del linguaggio della danza contemporanea	Esecuzione e interpretazione del maggior numero possibile di elementi facenti parte del linguaggio contemporaneo Utilizzare la terminologia corretta	Approfondimento del vocabolario, della terminologia e degli elementi strutturali, in progressione con il primo e secondo biennio
3	Esplorare con espressività le diverse funzioni meccaniche in relazione alle varie parti del corpo, usandole nelle diverse combinazioni dinamico-ritmiche con cambiamentidi livello e varie forme spaziali	Eseguire con precisione tecnica e stilistica moduli ritmico-dinamici con corretta coordinazione e controllo Sviluppare memoria corporea	Approfondita conoscenza dei principi fondamentali della tecnica: respirazione, centro/perifer ia,verticalità, allineamento in fase statica e in fase dinamica, origine del movimento, gravità-peso, spazio, tempo, flusso, qualità del movimento, energia Conoscere e approfondire i concetti generali di anatomia funzionali alla tecnica
4	Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo con capacità di autocontrollo di analisi e autonomia critica	Recuperare e riequilibrare Sviluppare la coordinazione per eseguire il movimento nella modalità più efficace	Sviluppare forza e resistenza muscolare Conoscere la relazione tra lo sviluppo motorio e l'espressione comunicativa
5	Relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica evidenziando i diversi aspetti del ritmo, della velocità e loro variazione, curandone anche la valenza espressiva	Trasformare ed adeguare il movimento a strutture ritmiche e musicali	Connessione tra struttura delmovimento e struttura musicale Diverso utilizzo della musica
6	Combinare il lavoro individuale conil lavoro di gruppo	Esplorare diverse forme di contattotra sé, l'altro e l'ambiente	Elementi base di *Partering,* uso dioggetti

a. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzo di elementi strutturali dellinguaggio della danza contemporanea	Esecuzione e interpretazione del maggior numero possibile di elementi facenti parte del linguaggio contemporaneo	Approfondimento del vocabolario, della terminologia e degli elementi strutturali, in progressione con il primo e secondo biennio
2	Esplorare le diverse funzioni meccaniche in relazione alle varie parti del corpo, usandole nelle diverse combinazioni dinamico-ritmiche	Eseguire diversificati moduli ritmico-dinamici con corretta coordinazione e controllo	Analizzare e decodificare i movimenti secondo parametri di spazio, tempo, peso e flusso

3	Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo con capacità di autocontrollo di analisi e autonomia critica	Sviluppare la coordinazione per eseguire il movimento nella modalità più efficace	Conoscere la relazione tra lo sviluppo motorio e l'espressione comunicativa
4	Relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica	Trasformare e adeguare il movimento a strutture ritmiche e musicali	Connessione tra struttura delmovimento e struttura musicale Diverso utilizzo della musica

b. Percorso didattico

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Moduli dinamico-ritmico nei diversi livelli dello spazio	Storia della musicaStoria della danza Tecnica della danza classicaFisica Laboratorio coreografico	anno
2.	Uso e consapevolezza dello spazio Utilizzo di differenziate qualità di movimento	Storia della musicaStoria della danza Tecnica della danza classicaFisica Laboratorio coreografico	anno
3.	Cadute Spinte/appo ggi sospensione Swing Curve/torsioni/swing	Storia della musicaStoria della danza Tecnica della danza classicaFisica Laboratorio coreografico	anno
4.	Rapporto musica/danza Interpretazione/comunicazi one	Storia della musicaStoria della danza Tecnica della danza classica Fisica/Inglese/Italiano Laboratorio coreografico	anno

3.3 LABORATORIO COREOGRAFICO - Sezione Danza Contemporanea (Secondo biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Finalizzare il lavoro di tecnica al processo coreografico di studio e diimprovvisazione/ Saper osservare, memorizzare e ripetere/Partecipazione attiva a livello individuale e di gruppo/ Elaborazione di brevi forme compositive/	Rispondere agli stimoli visivi e cinetici/capacità critica e analiticaintensificare la capacità di concentrazione/ interagire col gruppo e materiali/Affrontare esperienze di improvvisazione ed elaborazione	Principi dell'improvvisazione a tema/ Principi e possibilità del lavoro di gruppo e con oggetti
2	Consapevolezza del rapporto tramusica e movimento	Riconoscere i tempi musicali inrelazione al movimento/	Rapporto tra musica e movimento
3	Muoversi consapevolmente e consicurezza nello spazio	Tracciare linee e forme nello spazioutilizzando varie parti del corpo/ focalizzare l'origine del movimento/	La forma e i volumi: il disegnonello spazio
4	capacità di utilizzo della dinamicadel movimento (il "come")	Padroneggiare in maniera creativa ifattori di movimento	Analisi del movimento: flusso/peso/ spazio/ tempo
5	Sviluppo della dimensione creativadel movimento nella costruzione dell'identità personale e del benessere psicofisico, autostima/ Percepire la propria presenza comunicativa. Capacità di comunicazione non verbale	Trovare soluzioni originali e personalizzate/ incrementare il piacere del movimento/ Abitare ilproprio corpo	Esplorazione del gesto e la sua astrazione
6	Confrontarsi con alcune operesignificative del repertorio	Interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazionicontemporanee, sapendo interagirein modo costruttivo ed inerente	Conoscenza di alcune coreografiedel Repertorio Contemporaneo

a. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Capacità di analisi dei principi dell'improvvisazione a tema finalizzata all'elaborazione di brevi forme compositive - individuazione e applicazione dell'azione motoria	Capacità di esplorazione dei fattoridi movimento	Fattori di movimento: tempo,spazio, peso e flusso

2	Creatività del movimento	Personalizzare ed esplorare inmaniera originale il movimento	Combinare le varie possibilità di movimento
3	Interpretare con stili e tecniche pertinenti brani coreografici di repertorio e non, con capacità di analisi e autocontrollo	Finalizzare lo studio della tecnica aquello coreografico	Riconoscere sul piano stilistico ed espressivo alcuni brani coreografici
4	Interagire in maniera consapevolecon la musica	Capacità di riconoscere tempi e ritmi musicali	Rapporto tra musica e movimento:durate e accenti
5	Sapere interagire in ambito di esecuzioni individuali, collettive e oggetti in maniera autonoma, capacità di ascolto e analisi	Esplorare diverse forme di contattotra sé, l'altro e l'ambiente	Elementi di contact

b. Percorso didattico

N.	CONTENUTI	MODULI/UD/UD A	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Improvvisazione guidata, a tema e libera attraverso immagini, pensieri e oggetti. Esplorazione del movimento attraverso l'utilizzo consapevole delle varie parti del corpo, nelle sue qualità e dinamiche, nello spazio nei suoi livelli e grandezze. Inserimento di esperienze di contatto		Arte, Religione, Italiano, Filosofia	1° quadrimestre
2.	Introduzione dei principi labaniani in riferimento ai fattori di movimento di spazio, tempo, peso e flusso/ Lavoro singolo, a coppie e in piccoli gruppi		Fisica	1° quadrimestre
3.	Movimento e musica, con e contro			1° quadrimestre
4.	Creazione di brani coreografici ed interpretazione di brani di repertorio		Storia dell'arte Storia della musica Storia della danza	2° quadrimestre

LABORATORIO COREOGRAFICO - Sezione Danza Contemporanea
(Quinto anno)

b. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Confronto con alcune tra le opere più significative del repertorio contemporaneo	Analisi di alcune forme coreografiche tratte dal repertorio contemporaneo	Conoscenza delle linee principali del linguaggio teatrale-coreutico contemporaneo Processi compositivi
2	Abilità sul piano stilistico ed espressivo	Interpreta con stile e tecnica re pertinenti	Differenziazioni del linguaggio contemporaneo
3	Abilità ad applicare le conoscenze ela tecnica sul piano dell'esecuzione valorizzando le proprie capacità Responsabilità e Autonomia	Abilità tecniche personali	Conoscenza dei propri limiti e delleproprie capacità
4	Improvvisazione a tema Produzione di brevi composizioniindividuali o di gruppo	Utilizzare parametri e temi a fini coreografici Esperienze di improvvisazione Utilizzo energia/peso in formaindividuale e nel partnering	Organizzazione e costruzione coreografica Ripetizione-scomposizione-trasformazione-canone Contact Improvisation
5	Selezionare la composizione musicale più consona alla costruzione coreografica	Esperienza/interpretazione d idiverse forme ritmico musicali Analizzare la struttura ritmico-musicale di alcuni campioni coreografici	Struttura ritmico-musicale Utilizzo della musica in alcuni campioni coreografici
6	Interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli	Abilità di relazione con il gruppo el'ambiente	Studio della forma e dellacostruzione coreografica Elementi scenici/uso degli oggetti/luce/suono/ Multimediale/strumenti audiovisivi

c. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Confronto con alcune tra le opere più significative del repertorio contemporaneo	Analisi di alcune forme coreografiche tratte dal repertorio contemporaneo	Conoscenza delle linee principali del linguaggio teatrale-coreutico contemporaneo Processi compositivi
2	Abilità ad applicare le conoscenze ela tecnica sul piano dell'esecuzione valorizzando le proprie capacità Responsabilità e Autonomia	Abilità tecniche personali	Conoscenza dei propri limiti e delleproprie capacità
3	Improvvisazione a tema Produzione di brevi composizioniindividuali o di gruppo	Utilizzare parametri e temi a fini coreografici	Organizzazione e costruzione coreografica Ripetizione-scomposizione-trasformazione-canone
4	Selezionare la composizione musicale più consona alla costruzione coreografica	Esperienza/interpretazione di diverse forme ritmico musicali	Struttura ritmico-musicale Utilizzo della musica in alcuni campioni coreografici
5	Interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive	Relazione con il gruppo e l'ambiente	Studio della forma e della costruzione coreografica

d.Percorso didattico

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Improvvisazione Composizione brevi brani di gruppoo individuali	Storia della danza Storia della Musica Storia dell'arte Italiano/Filosofia/Inglese Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea	Anno
2.	Interpretazione/esecuzione di alcuni brani tratti dal repertorio contemporaneo	Storia della danza Storia della Musica Storia dell'arte Italiano/Filosofia/Inglese Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea	Anno

3.	Rapporto musica/danza	Storia della danza Storia della Musica Tecnica della Danza Contemporanea	Anno
4.	Analisi del movimento Lettura/Osservazione del movimento	Storia della danza Storia della Musica Storia dell'arte Inglese Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea	Anno

3.5 TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA (Primo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITà	CONOSCENZE
1	Percezione consapevole e discriminazione del tempo, dell'andamento, del metro e del modello ritmico iniziale e finale di una composizione musicale, della struttura fraseologica e applicazione nell'ambito dellalezione di danza.	Saper contare la musica, saper leggere una sequenza ritmico-melodica; saper individuare all'ascolto l'elemento tematico e la struttura fraseologica.	Parametri del linguaggio musicale e loro simbologia grafica di "testo musicale" e sua realizzazione ritmica ed espressiva; principi base della fraseologia musicale.
2	Saper memorizzare con la giusta intonazione brevi melodie anche tratte dal repertorio del balletto. Enunciazione degli esercizi didanza attraverso la verbalizzazione, la sonorizzazione e il conteggio.	Saper intonare brevi melodie. Saper utilizzare differenti modalità di conteggio degli esercizi di danza.	Uso della voce e del "respiro musicale", nell'unità espressiva di voce, gesto e movimento.

a. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITà	CONOSCENZE
1	Percepisce il collegamento tra il Solfeggio parlato e cantato, le forme musicali e la Danza.	Sa leggere semplici solfeggi ritmico-melodici; Sa riprodurre vocalmente delle sequenze ritmiche;	Elementi costitutivi del linguaggio musicale (notazione, segni di agogica, dinamica, espressione, metri, tempi, ritmi);

		Sa riprodurre o intonare una melodia e temi tratti dal repertorio del balletto;	Principali forme musicali legatealla danza; principali temi tratti dal repertorio del balletto;
2	Costruisce ed enuncia la struttura ritmica di un esercizio di danza; reagisce ed interagisce consapevolmente con ilmateriale sonoro	Riconosce genere musicale e stile; Riconosce una forma musicale e analizzarne in linea Generale la struttura; saper associare una melodia ad unesercizio di danza e viceversa.	Conoscenza dell'importanza della figura del pianista accompagnatore nell'ambito della lezione di danzaai fini dello sviluppo dell'orecchio interno/esterno, del senso ritmico interno/esterno, della memoria cinestetico-musicale, della propriocezione cinestetico-uditiva- visiva.

C. Percorso didattico

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1	Solfeggio parlato e cantato, forme musicali	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Laboratorio Coreutico	Intero Anno scolastico
2	Analisi del genere e dello stile di un brano musicale; analisi ritmico-fraseologica di un branomusicale; costruzione ed enunciazione della struttura ritmica di un esercizio di danza; reazione ed interazione consapevole con il materiale sonoro.	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Laboratorio Coreutico	Intero Anno scolastico

3.6. STORIA DELLA DANZA (Secondo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITà	CONOSCENZE
1	Ha consapevolezza dell'importanza della conservazione e trasmissione del patrimonio coreico nazionale ed europeo	Sa riconoscere le caratteristiche delle espressioni coreiche nelle diverse epoche, come espressione culturale di un determinato momento storico-sociale .	Conosce aspetti e processi dei fenomeni coreici dall'antichità all'epoca moderna
2	Individua gli elementi costitutivi dilinguaggi e stili differenti.	Sa utilizzare la terminologia specifica	Conosce gli strumenti della ricerca e le metodologie di applicazione
3	Si orienta nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi	Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica	Conosce gli strumenti della ricerca e le metodologie di applicazione
4	E' consapevole delle molteplici occasioni della danza e delle funzioni da essa ricoperte in relazione all'appartenenza di genere, all'interazione con il potere politico e il contesto sociale e alla ritualità e alla sacralità.	Sa confrontare espressioni coreiche differenti	Conosce le espressioni della danza tradizionale italiana e delle diverse culture (etnocoreologia)

g. Obiettivi disciplinari minimi

N	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Ha consapevolezza dell'importanza della conservazione e trasmissionedel patrimonio coreico nazionale ed europeo.	Sa riconoscere le caratteristiche delle espressioni coreiche nelle diverse epoche, come espressione culturale di un determinato momento storico-sociale .	Conosce aspetti e processi fenomeni coreici deiin medievale e epoc moderna a
2	Individua gli elementi costitutivi dilinguaggi e stili differenti.	Sa comprendere e utilizzar la terminologia e specifica	Conosce la terminologia specifica
3	Si orienta nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi.	Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica.	Conosce gli strumenti della ricerca ele metodologie di applicazione

a. Percorso didattico

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	La danza tra oralità e scrittura; i fenomeni coreici come espressione delle varie culture; analisi della terminologia specifica; la Danza nell'antichità: Greciae Roma.	Filosofi aStoria Storia dell'Arte	Intero anno scolastico
2.	Problematiche relative alla conservazione e alla trasmissione del patrimonio coreutico, nozioni basilari di Etnocoreologia. La Danza in epoca medievale.	Storia Religione Storia dell'Arte	Intero anno scolastico
3.	La danza nelle corti Rinascimentali, i trattati dei maestri italiani; le danze popolari e spettacolari nel Cinquecento europeo.	Storia dell'Arte Storia della Musica	Intero anno scolastico
4.	Il Seicento in Italia e in Francia, Re Solee l'Académie Royale de Danse.	Storia, Storia dell'Arte,Storia della Musica, Filosofia	Intero anno scolastico
5	Trasformazioni europee nel XVIII secolo; Dalla riforma di Hilverding alla "querelle" Noverre- Angiolini.	Storia dell'Arte, Storia dellaMusica	Intero anno scolastico
6	Dauberval; Viganò; Saint-Léon.		Intero anno scolastico
7	Ascesa e declino del balletto romantico;Carlo Blasis.	Tecnica classica, Repertorio coreografico. Storia dell'arte e della Musica	Intero anno scolastico

8	I capolavori del Romanticismo francese,danese e del ballo grande in Russia e in Italia (Marius Petipa e Manzotti- Marenco).	Storia Filosofia Storia della musicaStoria dell'Arte	Intero anno scolastico

STORIA DELLA DANZA

(Quinto anno)

b. Obiettivi disciplinari specifici
Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Adopera in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti gli ambiti storici e teoricidella danza	Riconosce il ruolo fondante e innovativo svolto dalle avanguardiestoriche nella danza del Novecento	Conosce le principali correnti, scuole e codificazioni dal XX sec.ad oggi
2	Padroneggia il profilo storico delladanza d'arte mostrando di conoscere le periodizzazioni e le tappe fondamentali del teatro di danza occidentale, le personalità preminenti e i rapporti con il sistema produttivo.	Sa orientarsi nella complessità deicodici e dei linguaggi caratterizzanti le espressioni coreiche nell'età contemporanea	Conosce la terminologia specifica eil linguaggio della danza
3	Possiede una visione interdisciplinare e organica e interpreta opere di epoche, generie stili diversi in modo autonomo.	Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica.	Conosce gli strumenti della ricerca-azione, anche nelle sue interazioni con la musica
4	Si orienta nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi della danza nell'età contemporanea	Sa utilizzare le categorie pertinentinell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico.	Conosce le espressioni della danzacontemporanea in Europa e in USA
5	E' in grado di attuare un'analisistrutturale coreografica focalizzando gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e di riconoscere i caratteri distintivi delle varie scuole.	Sa realizzare ricerche ed elaborati anche multimediali, individuando le relative fonti documentarie e avvalendosi di strumenti idonei peresaminare i differenti codici espressivi e i linguaggi comunicativi in campo coreutico.	Individua le correlazioni tra i fenomeni coreutici e le differenti poetiche in ambito spettacolare e teatrale, con i movimenti artistici eculturali e con i principali avvenimenti storico-politico coevi.
6	Coglie i valori estetici in opera coreutiche di vario genere ed epoche diverse.		

a. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Adopera in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti gli ambiti storici e teorici della danza;	Riconosce il ruolo fondante e innovativo svolto dalle avanguardie storiche nella danza del Novecento	Conosce le principali correnti, scuole e codificazioni dal XX sec. ad oggi
2	Padroneggia il profilo storico della danza d'arte mostrando di conoscere le periodizzazioni e le tappe fondamentali del teatro di danza occidentale, le personalità preminenti e i rapporti con il sistema produttivo.	Sa orientarsi nella complessità dei codici e dei linguaggi caratterizzanti le espressioni coreiche nell'etàcontemporanea	Conosce la terminologia specifica eil linguaggio della danza
3	Possiede una visione interdisciplinare e organica e interpreta opere di epoche, generi e stili diversi in modo autonomo.	Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica.	Conosce gli strumenti della ricerca- azione, anche nelle sue interazioni con la musica
4	Si orienta nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi della danza nell'età contemporanea	Sa utilizzare le categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico.	Conosce le espressioni della danzacontemporanea in Europa e in USA

b.Percorso Didattico

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	La Danza Libera Delsarte e delsartismo Le pioniere della Danza americane:Loie Fuller, Isadora Duncan, Ruth St. Denis. La danza libera europea. Laban, Wigman, Jooss.	Storia. Storia dell'Arte, Filosofia, Storia della Musica.	Intero anno scolastico
2.	Il modernismo italiano. I Ballet Russes e le avanguardie nella Danza.	Storia, Storia dell'Arte, Filosofia, Storia della Musica.	Intero anno scolastico
3.	Graham, Humphrey, Limón. Le nuove avanguardie americane: Cunningham e Nikolais.	Storia dell'Arte, Filosofia, Storia della Musica.	Intero anno scolastico

4.	Post-modern dance. Tanztheater: Pina Bausch. Nuova danza.	Storia. Storia dell'Arte Storia della Musica Filosofia	Intero anno scolastico

3.7. STORIA DELLA MUSICA(Secondo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Percepisce diversi parametri del fondamentali suono, analizza l'oggetto sonoro verificareascoltato e decodifica uno spartito diretto con le partiture, musicale affinare le	Approccia criticamente l'attività d'ascolto Legge autonomamente la notazione musicale Utilizza il lessico specifico proprie capacità d'ascolto appropriato	Conosce gli elementi dell'analisi musicale, da nel contatto musicale anche allo scopo di
2	Riconosce i caratteri, i generi musicali e i principali compositori. Riconosce la forma di un brano musicale	Analizza autonomamente gli elementi strutturanti il linguaggio musicale e ne riconosce il contesto d'appartenenza	conosce la terminologia specifica riguardante forme, generi, stili, tecniche, strutture e conosce altresì i principali compositori
3	Riconosce lo sviluppo storico della storia della musica e contestualizza un brano musicale.	Sviluppa il concetto di 'cultura musicale' in chiave socio-antropologica.	Conosce la relazione tra oralità e scrittura, dalle origini della musica d'arte fino al secolo XIX, anche in rapporto al concetto di 'prassi esecutiva'; la tipologia delle fonti musicali e della scrittura musicale fino alla fine del secolo XIX.
4	Riconosce i collegamenti tra la Storia della Musica e la Storia della Danza	Utilizza le competenze acquisite per sviluppare nessi autonomi nella conoscenza più propriamente coreutica	conosce un certo numero di "classici", tra cui almeno quattro balletti importanti, dal Sette al Novecento e ne conosce i contenuti storico-musicali.
5	Percepisce i mezzi per un ascoltocritico ed autonomo	Sa verbalizzare l'esperienzadell'ascolto con un lessico specifico	Conosce la "Musica d'Arte"contestualmente alla lettura del testo verbale(ove presente) e alla partitura. Conosce i generi della cosiddetta 'musica assoluta' , quelli fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi, e segnatamente del teatro d'opera e del balletto

a. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Sa discriminare i parametri del suono, decodifica in maniera sufficientemente adeguata la partitura musicale	Descrive ed analizza l'ascolto utilizzando correttamente il linguaggio specifico appropriato	conosce sufficientemente gli elementi fondamentali dell'analisi musicale,
2	Riconosce i caratteri, i generi musicali e i principali compositori.	Analizza in maniera sufficientemente autonoma gli elementi strutturanti il linguaggio musicale e ne riconosce il contesto d'appartenenza	conosce la terminologia specifica riguardante forme, generi, stili, tecniche, strutture e conosce altresì iprincipali compositori
3	collegamenti tra la Storia della Musica e la Storia della Danza	Utilizza le competenze acquisite per sviluppare nessi autonomi nella conoscenza più propriamente coreutica	conosce un certo numero di "classici", tra cui almeno quattro balletti importanti, dal Sette al Novecento e ne conosce i contenuti storico-musicali.
4	Saper riconoscere la forma di un brano musicale	Sa verbalizzare l'esperienzadell'ascolto con un lessico specifico	Conosce la "Musica d'Arte"contestualmente alla lettura del testo verbale(ove presente) e allapartitura. Conosce i generi della cosiddetta 'musica assoluta' , quelli fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi, e segnatamente del teatro d'opera e del balletto

b. Percorso didattico

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Ascolto critico della musica d'arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura, oltre che con la visione dello spettacolo (ove disponibile),	Tecnica della Danza Classica Tecnica della danza contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
2.	incontro con alcuni grandi autori (importanti anche per la storia della danza) quali Lully, Rameau, Gluck, Mozart, Beethoven, Rossini, Chopin, Čajkovskij	Tecnica della Danza Classica Tecnica della danza contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico

	ascolto e di un certo numero di "classici", tra cui almeno quattro balletti importanti, dal Sette al Novecento;	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
	Generi della cosiddetta 'musica assoluta' , quelli fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi, e segnatamente del teatro d'opera e del balletto	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico

STORIA DELLA MUSICA
(Quinto anno)

b. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Percepisce l'importanza della relazione tra le materie specifiche di indirizzo anche ai fini della seconda prova dell'esame di Stato.	Utilizza autonomamente le competenze acquisite per sviluppare un senso interdisciplinare specifico anche in visione della seconda prova dell'esame di Stato.	Conosce il profilo storico dello sviluppo dei principali linguaggi musicali e dei loro maggiori esponenti dalla fine del XIX secolo a oggi (tra cui autori importanti anche per la storia della danza quali: Debussy, Ravel, Falla, Cage)
			Conosce i riferimenti alla crisi del linguaggio armonico-tonale e delle strutture metrico-ritmiche nel corso del secolo XX, e all'incidenza che la varietà degli stili musicali 'alti' e 'bassi' del Novecento esercita sul rapporto tra musica e coreografia.
2	Vengono riconfermate ed approfondite le competenze indicatenel secondo biennio	Vengono riconfermate ed approfondite le abilità indicate nel secondo biennio	Vengono riconfermate ed approfondite le conoscenze indicate nel secondo biennio

a. Obiettivi disciplinari minimi

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Sa discriminare i parametri del suono, decodifica in maniera sufficientemente adeguata la partitura musicale	Descrive ed analizza l'ascolto utilizzando correttamente il linguaggio specifico appropriato	conosce sufficientemente gli elementi fondamentali dell'analisi musicale,
2	Riconosce i caratteri, i generi musicali e i principali compositori.	Analizza in maniera sufficientemente autonoma gli elementi strutturanti il linguaggio musicale e ne riconosce il contesto d'appartenenza	conosce la terminologia specifica riguardante forme, generi, stili, tecniche, strutture e conosce altresì iprincipali compositori
3	collegamenti tra la Storia della Musica e la Storia della Danza	Utilizza le competenze acquisite per sviluppare nessi autonomi nella conoscenza più propriamente coreutica	Conosce i riferimenti alla crisi del linguaggio armonico-tonale e delle strutture metrico-ritmiche nel corso del secolo XX.
4	Saper riconoscere la forma di un brano musicale e lo riferisce al contesto storico.	Sa verbalizzare l'esperienza dell'ascolto con un lessico specifico in vista dell'esame di Stato	Conosce il profilo storico dello sviluppo dei principali linguaggi musicali e dei loro maggiori esponenti dalla fine del secolo XIXa oggi

e. Percorso didattico

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Ascolto critico della musica d'arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura,oltre che con la visione dello spettacolo (ove disponibile),	Tecnica della Danza Classica Tecnica della danza contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
2.	Principali linguaggi musicali e dei loro maggiori esponenti dalla fine del secolo XIX a oggi (tra cui autori importanti anche per la storia della danza, quali Debussy, Stravinskij, Ravel, Falla,Prokof'ev, Cage),	Tecnica della Danza Classica Tecnica della danza contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico

3	Crisi del linguaggio armonico-tonale e delle strutture metrico-ritmiche nel corso del secolo XX, e incidenza che la varietà degli stili musicali 'alti' e 'bassi' del Novecento esercita sul rapporto tra musica e coreografia.	Tecnica della Danza Classica Tecnica della danza contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
4	Generi della cosiddetta 'musica assoluta' , quelli fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi, e segnatamente del teatro d'opera e del balletto	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico

1. Metodologie didattiche e strumenti funzionali

a. Metodologie didattiche

LEZIONE FRONTALE	**X**
LEZIONE DIALOGATA	**X**
ATTIVITA' LABORATORIALI	**X**
RICERCA INDIVIDUALE	**X**
LAVORO DI GRUPPO	**X**
ESERCIZI	**X**
SOLUZIONE DI PROBLEMI	**X**
DISCUSSIONI DI CASI	**X**
ESERCITAZIONI PRATICHE	**X**
REALIZZAZIONE DI PROGETTI	**X**
Altro (specificare)	

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Altri testi	X
Dispense	X
Laboratorio: informatico [specificare]	
Biblioteca	X
Sale di Danza	X
LIM	X
Strumenti informatici	X
Videoproiettore	X
DVD	X
CD audio	X
Mappe riassuntive fornite dalla docente	X

1. Strategie didattiche per la mobilità studentesca

(classi quarte)

1. Monitoraggio del percorso formativo dello studente.
2. Aggiornamento reciproco sui programmi in svolgimento
3. Consegne di approfondimenti didattici su specifici contenuti
4. Utilizzo della condivisione di documenti, file audio e video attraverso piattaforme quali "Treccani scuola" e "Edmodo". La valutazione e il monitoraggio è prevista alla fine di ogni quadrimestre utilizzando per le Tecniche della danza e i Laboratori coreografici la condivisione di file video contenente un estratto della lezione pratica di tecnica e unavariazione/brano coreografico scelti tra quelli studiati in mobilità. Per le materie teoriche d'indirizzo attraverso la somministrazione di elaborati, test o colloqui anche in video conferenza. Strategie didattiche inclusive.

5. Attivazione processi di apprendimento (compagni di classe, adattamento, strategie logico –visive, mappe);
6. Elaborazione informazioni e costruzione apprendimento (valorizzazione processi cognitivi estili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio)
7. Valutazione esiti di apprendimento (valutazione, verifica, feedback)

2. Criteri e strumenti di valutazione

A. Tipologia e numero delle prove di verifica

Tecniche della danza – indirizzo contemporaneo.

Tipologia		Scritto/orale	N° minimo (1° periodo)	N°2 minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui Interrogazioni orali individuali	X				
Prove strutturate Prove semi strutturate	X				
Prove scritte	X		1	1	2
Relazioni	X		/	/	
Prove pratiche	X		2	2	4
Ricerche individuali	X		/	/	
Ricerche di gruppo	X		1	1	2
Simulazione d'esame (solo quinto anno)	X	X	1	1	2

Tecniche della danza – indirizzo classico.

Tipologia		Scritto/orale	N° minimo (1° periodo)	N°2 minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui Interrogazioni orali individuali	X	X	1	1	2
Prove strutturate Prove semi strutturate	X				
Prove scritte	X		1	1	2
Relazioni	X		/	/	
Prove pratiche	X		2	2	
Ricerche individuali	X		/	/	
Ricerche di gruppo	X		1	1	2
Simulazione d'esame (solo quinto anno)	X	X	1	1	2

Tecniche della contemporanea – indirizzo classico.

Tipologia		Scritto/orale	N° minimo (1° periodo)	N°2 minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui Interrogazioni orali individuali	X				
Prove strutturate Prove semi strutturate	X				
Prove scritte	X				

Relazioni	**X**		**/**	**/**	
Prove pratiche	**X**		**2**	**2**	**4**
Ricerche individuali	**X**		**/**	**/**	
Ricerche di gruppo	**X**		**1**	**1**	**2**
Simulazione d'esame (solo quinto anno)	**X**	**X**	**1**	**1**	**2**

Tecniche della contemporanea – indirizzo contemporaneo.

Tipologia		**Scritto/orale**	**N° minimo (1° periodo)**	**N°2 minimo (2° periodo)**	**N° minimo totale annuale**
Colloqui Interrogazioni orali individuali	**X**	**X**	**1**	**1**	**2**
Prove strutturate Prove semi strutturate	**X**				
Prove scritte	**X**		**1**	**1**	**2**
Relazioni	**X**		**/**	**/**	
Prove pratiche	**X**		**2**	**2**	**4**
Ricerche individuali	**X**		**/**	**/**	
Ricerche di gruppo	**X**		**1**	**1**	**2**
Simulazione d'esame (solo quinto anno)	**X**	**X**	**1**	**1**	**2**

Laboratorio coreutico (biennio)

Tipologia		**Scritto/orale**	**N° minimo (1° periodo)**	**N°2 minimo (2° periodo)**	**N° minimo totale annuale**
Colloqui Interrogazioni orali individuali	**X**	**X**	**1**	**1**	**2**
Prove strutturate Prove semi strutturate	**X**				
Prove scritte	**X**		**1**	**1**	**2**
Relazioni	**X**		**/**	**/**	
Prove pratiche	**X**		**2**	**2**	**4**
Ricerche individuali	**X**		**/**	**/**	
Ricerche di gruppo	**X**		**1**	**1**	**2**

Laboratorio coreografico (triennio)

Tipologia		**Scritto/orale**	**N° minimo (1° periodo)**	**N°2 minimo (2° periodo)**	**N° minimo totale annuale**
Colloqui Interrogazioni orali individuali	**X**	**X**	**1**	**1**	**2**
Prove strutturate Prove semi strutturate	**X**				
Prove scritte	**X**		**1**	**1**	**2**
Relazioni	**X**		**/**	**/**	
Prove pratiche	**X**		**2**	**2**	**4**
Ricerche individuali	**X**		**/**	**/**	
Ricerche di gruppo	**X**		**1**	**1**	**2**
Simulazione d'esame (solo quinto anno)	**X**	**X**	**1**	**1**	**2**

Teoria e pratica musicale

Tipologia		Scritto/orale	N° minimo (1° periodo)	N°2 minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui Interrogazioni orali individuali	X	X	1	1	2
Prove strutturate Prove semi strutturate	X				
Prove scritte	X		1	1	2
Relazioni	X		/	/	
Prove pratiche	X		1	1	2
Ricerche individuali	X		/	/	
Ricerche di gruppo	X		1	1	2

Storia della danza

Tipologia		Scritto/orale	N° minimo (1° periodo)	N°2 minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui Interrogazioni orali individuali	X	X	2	2	4
Prove strutturate Prove semi strutturate	X				
Prove scritte	X	X	1	1	2
Relazioni	X		/	/	
Prove pratiche					
Ricerche individuali	X				
Ricerche di gruppo	X				

Storia della musica

Tipologia		Scritto/orale	N° minimo (1° periodo)	N°2 minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui Interrogazioni orali individuali	X	X	2	2	4
Prove strutturate Prove semi strutturate	X				
Prove scritte					
Relazioni	X		/	/	
Prove pratiche					
Ricerche individuali	X		1	1	2
Ricerche di gruppo	X		1	1	2

Nel quadrimestre è previsto il recupero per gli assenti ad una delle prove scritte secondo lemodalità indicate nelle programmazioni individuali.

B. Griglie di valutazione delle prove di verifica

La valutazione complessiva, risulterà dalla media delle valutazioni delle varie tipologie di verifica, tenendo conto dell'attenzione e dell'interesse dimostrati, della costanza nell'applicazione allo studioe del progressivo miglioramento.

LICEO COREUTICO "O. CONTI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Tecniche della Danza

	VALUTAZIONE ACCERTATIVA			VALUTAZIONE ORIENTATIVA/FORMATIVA
VOTO	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE**	**ABILITA'**	
1/2	Nulle	Nulle	Nulle	Impegno, costanza, progressione, comunicazione e collaborazione nulli
3	Scarsa	Scarse capacità esecutive in ambito coreutico	Scarso sviluppo e potenziamento della predisposizione fisicae capacità tecnica esecutiva	Impegno, costanza, progressione, comunicazione e collaborazione scarse
4	Frammentar ieparziali e insufficienti	Insufficiente capacità esecutive in ambito coreutico	Insufficienti e parziali capacità nell'esecuzione tecnica	Impegno, progressione, comunicazione e collaborazione frammentarie
5	Superficiali emediocri	Approssimativ e e poco appropriate capacità esecutive in ambito coreutico	Mediocri capacità esecutive, con evidenti e numerose inesattezze ed imprecisioni relative a tecnica ritmo/musicalità e qualità/stile del movimento	Impegno, progressione, comunicazione e collaborazione mediocri
6	Sufficienti	Essenziali capacità esecutive in ambito coreutico	Elementari capacità esecutive, con qualcheinesattezza, relative a tecnica, ritmo/musicalità e qualità/stile del movimento	Impegno costante, progressione, comunicazione e collaborazione idonee

7	Discrete	Appropriate ma non organiche capacità esecutive in ambito coreutico	Discreta capacità nell'esecuzione tecnica.Acquisizione di consapevolezza relativamente a ritmo/musicalità e qualità/stile del movimento	Impegno costante, progressione, comunicazione, collaborazione discrete. Consapevolezza e riconoscimento delle proprie attitudini personali con discretecapacità autocritiche

8	Buone	Precise e coordinate capacità esecutivein ambito coreutico	Complesse, corrette e buone capacità esecutive relativamentea tecnica, ritmo/musicalità, qualità/stile e del movimento. Buone dotiespressivo-artistiche	Impegno costante, progressione, comunicazione, collaborazione buone. Consapevolezza e riconoscimento delle proprie attitudini personali con buonecapacità autocritiche
9	Ottime	Complete capacità esecutive in ambito coreutico	Contestualizzate, personalizzate e ottime capacità esecutive relativamente a tecnica, ritmo/musicalità e qualità/stile del movimento	Impegno costante, notevole, progressione, comunicazione e collaborazione ottime. Capacitàdi riconoscimento e correzione autonoma dei propri errori, connotevole sviluppo della personalità e creatività individuale.
10	Eccellenti	Ampie e approfondite capacità esecutivein ambito coreutico	Contestualizzate, personalizzate e notevoli capacità esecutive dal punto di vista tecnico, stilistico, interpretativo, dinamico, musicale	Impegno costante, notevole, progressione, comunicazione e collaborazione eccellenti con capacità di collegamenti interdisciplinari. Atteggiamentoautocritico e costruttivo rispettoalle proprie attitudini e competenze acquisite.

Laboratorio Coreutico

	VALUTAZIONE ACCERTATIVA			**VALUTAZIONE ORIENTATIVA/FORMATIVA**
VOTO	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE**	**ABILITA'**	
3	Nulle	Nulle	Nulle	Impegno, progressione, comunicazione e cooperazione nulli
4	Frammentarie escarse	Notevoli difficoltà nel comprendere ciò che è oggetto di analisi	Scarse	Impegno, progressione, comunicazione e cooperazione scarsi
5	Frammentarie e superficiali	Difettose e poco appropriate	Elementari, con evidenti e numerose inesattezze ed imprecisioni relative a ritmo/musicalità, qualità/stile e tecnica esecutiva del movimento	Impegno, progressione, comunicazione e cooperazione frammentari

6	Essenziali	Parzialmente appropriate, ma non organiche	Elementari, con qualche inesattezza, relative a ritmo/musicalità, qualità/stile e tecnica esecutiva del movimento	Impegno costante, progressione, comunicazione e cooperazione increscita

7	Appropiate ma non approfondite	Appropriate, ma non organiche	Complesse, con qualche inesattezza. Discreta acquisizione di consapevolezza relativamente a ritmo/musicalità, qualità/stile e tecnica esecutiva del movimento	Impegno costante, progressione, comunicazione, cooperazione e capacità di riconoscimento dei propri errori in crescita, sufficiente capacità critica
8	Complete e coordinate	Appropiate ed organiche	Complesse, corrette e buone relativamente a ritmo/musicalità, qualità/stile e tecnica esecutiva del movimento.Buone doti espressivo- artistiche	Impegno notevole, progressione,comunicazione, cooperazione, capacità di riconoscimento e correzione autonoma dei propri errori, discreta capacità critica
9	Complete, coordinate ed approfondit e	Appropriat e,organiche e parzialmen tecomplete	Contestualizzate, personalizzate ed altamente espressive relativamente a ritmo/musicalità, qualità/stile e tecnica esecutiva del movimento	Impegno costante e notevole, progressione, comunicazione, cooperazione, capacità di riconoscimento e correzione autonoma dei propri errori, creativita', buona capacità critica
10	Complete, coordinate, approfondite edampie	Appropriat e,organiche e complete	Contestualizzate, personalizzate e notevolidal punto di vista esecutivo, stilistico, interpretativo, dinamico,musicale	Impegno continuo, progressione, comunicazione, cooperazione, capacità di riconoscimento e correzione autonoma dei propri errori, creatività, ottima capacità critica, capacità di elaborazione di collegamenti interdisciplinari

Laboratorio Coreografico

	VALUTAZIONE ACCERTATIVA			**VALUTAZIONE ORIENTATIVA/FORMATIVA**
VOTO	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE**	**ABILITA'**	
1/2	Nulle	Nulle	Nulle	Impegno, costanza, progressione,comunicazione e collaborazione nulli
3	Scarsa	Scarse capacità espressive in ambito coreutico	Scarso sviluppo e potenziamento della predisposizione fisicae capacità tecnica espressiva	Impegno, costanza, progressione,comunicazione e collaborazione scarse

4	Frammentarie parziali e insufficienti	Insufficiente capacità espressive in ambito coreutico	Insufficienti e parziali capacità nell'esecuzione tecnica espressiva	Impegno, progressive comunicazione e collaborazione frammentarie

5	Superficiali e mediocri	Approssimativ e e poco appropriate capacità espressive in ambito coreutico	Mediocri capacità espressive, con evidenti e numerose inesattezze ed imprecisioni relative atecnica ritmo/musicalità e qualità/stile del brano coreografico	Impegno, progressione, comunicazione e collaborazionemediocri
6	Sufficienti	Essenziali capacità espressive in ambito coreutico	Elementari capacità espressive, con qualcheinesattezza, relative a tecnica, ritmo/musicalità e qualità/stile del brano coreografico	Impegno costante, progressione, comunicazione e collaborazioneidonee
7	Discrete	Appropriate capacità espressive in ambito coreutico	Discreta capacità nell'espressione tecnica. Acquisizionedi consapevolezza relativamente a ritmo/musicalità e qualità/stile del branocoreografico	Impegno costante, progressione,comunicazione, collaborazione discrete. Consapevolezza e riconoscimento delle proprie attitudini personali con discrete capacità autocritiche
8	Buone	Precise e coordinate capacità espressive in ambito coreutico	Complesse, corrette e buone capacità espressive relativamente a tecnica, ritmo/musicalità, qualità/stile del brano coreografico. Buone doti espressivo- artistiche	Impegno costante, progressione,comunicazione, collaborazione buone. Consapevolezza e riconoscimento delle proprie attitudini personali con buone capacità autocritiche
9	Ottime	Complete capacità espressive in ambito coreutico	Contestualizzate, personalizzate e ottime capacità espressive relativamente a tecnica, ritmo/musicalità e qualità/stile del brano coreografico	Impegno costante, notevole, progressione, comunicazione e collaborazione ottime. Capacitàdi riconoscimento e correzione autonoma dei propri errori, connotevole sviluppo della personalità e creatività individuale.
10	Eccellenti	Ampie e approfondite capacità espressive in ambito coreutico	Contestualizzate, personalizzate e notevoli capacità esecutive dal punto di vista tecnico, stilistico, interpretativo, dinamico, musicale	Impegno costante, notevole, progressione, comunicazione e collaborazione eccellenti con ampie capacità di collegamenti interdisciplinari. Atteggiamentoautocritico e costruttivo rispettoalle proprie attitudini e competenze acquisite.

Teoria e pratica musicale per la danza

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI	
1/2 preparazione nulla	Lo studente non è in grado di rispondere Percezione ritmico-melodica assente Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea nulle
3 preparazione gravemente insufficiente	Lo studente non conosce affatto i dati Non comprende il fenomeno trattato Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina. Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea gravemente insufficienti
4 preparazione scarsa	Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati Non coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea insufficienti
5 preparazione mediocre	Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea mediocri
6 preparazione sufficiente	Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento Coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registroadeguato Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea di livello base
7 preparazione discreta	Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento Coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime correttamente e con scioltezza Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante) Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea discrete
8 preparazione buona	Conosce diffusamente i dati Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo Sa collegare i contenuti di discipline differenti Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea complete

9/10 preparazione ottima	• Conosce profondamente i dati • Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni • Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e dellinguaggio specialistico con accuratezza • Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità • Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline • Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso • Percezione ritmico-melodica ed espressione corporea complete, corrette e precise

Storia della danza e Storia della musica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI	
1/2 preparazione nulla	! Lo studente non è in grado di rispondere
3 preparazione gravemente insufficiente	! Lo studente non conosce affatto i ! datiNon comprende il fenomeno ! trattato Si esprime in modo scorretto e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alladisciplina
4 preparazione scarsa	! Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria ! dei datiNon coglie il significato generale del fenomeno trattato ! Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica
5 preparazione mediocre	! Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali ! Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno ! trattatoSi esprime in modo incerto o prolisso o stentato ! Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale
6 preparazione sufficiente	! Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento ! Coglie il significato generale del fenomeno trattato ! Si esprime in modo corretto, ma non necessariamente secondo un registro ! adeguatoUsa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali
7 preparazione discreta	! Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento ! Coglie il significato generale del fenomeno trattato ! Si esprime correttamente e con scioltezza ! Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali ! Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)

8 preparazione buona	• Conosce diffusamente i dati • Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato • Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggiospecialistico • Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo • Sa collegare i contenuti di discipline differenti • Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso • E' consapevole delle proprie attitudini personali e dimostra capacità autocritiche.
9/10 preparazione ottima	• Conosce profondamente i dati • Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni • Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggiospecialistico in modo accurato. • Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia, originalità e creatività. • Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline • Sa servirsi di tutte le fonti di informazione in suo possesso • E' consapevole delle proprie attitudini personali e dimostra capacità di autocritica

C. Criteri della valutazione finale

Criterio	
Livello di acquisizione di conoscenze	X
Livello di acquisizione di abilità	X
Livello di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X
Altro (specificare):	

1. **Riallineamento, recupero e valorizzazione delle eccellenze**

a. **Modalità del recupero curricolare**

Criterio	
Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduali per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	X
Educare tra pari (peer education)	X
Altro (specificare):	

a. **Modalità del recupero extra-curricolare**

Criterio	
Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduali per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Sportello didattico per gruppi	X
Corso di recupero per gruppi omogenei	X
Attività didattica su piattaforma e-learning	X
Altro (specificare):	

a. Modalità di recupero dei debiti formativi

Prove	Tipologia della prova	Durata della prova
Scritta		
Orale	X	½ h
Pratica	X	1h

b. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Criterio	
Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	X
Valutazione particolarmente positiva in stage e percorsi di PCTO (ex ASL)	X
Corsi di approfondimento	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	X
Attività didattica su piattaforma e-learning	X
Coordinamento di gruppi	X
Altro (specificare): preparazione di materiali per la classe e ricercheindividuali (anche multimediali)	X

3. Progetti e proposte del dipartimento

PROGETTO/PROPOSTA

Progetto da scegliere in sede di dipartimento, in base alle proposte inserite nel PTOF 2022/2025: restano gli stessi già presentati nell'a.s. 2022/23

4. PCTO

Per quanto riguarda il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento destinato agli alunni del secondo biennio e del quinto anno (90 ore in totale per il liceo coreutico), il dipartimento tiene conto che tutte le materie in cui verranno effettuate le ore di pcto dovranno dare una valutazione. Si vanno a sviluppare le competenze trasversali con cui è previsto sviluppo e potenziamento interdisciplinare. Si prevede di fare un compito di realtà sul pcto. Le modalità e gli argomenti trattati dipenderanno dal percorso attuato dalle aziende/associazioni in convenzione con la scuola per queste attività.